

Piano Triennale Offerta Formativa

IC RAND TUVERI DMILANI-CAGLIARI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC RAND TUVERI DMILANI-CAGLIARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5915/01-01 del 22/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2020 con delibera n. 69

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica 3.8. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo Statale "Randaccio - Tuveri - Don Milani" di Cagliari è composto da una Scuola secondaria di 1° grado, tre plessi di Scuola primaria e quattro plessi di Scuola dell'infanzia. Opera su un territorio disomogeneo accogliendo una popolazione scolastica complessiva di oltre 900 alunni e alunne provenienti prevalentemente dai quartieri sui quali insistono i plessi e cioè Amsicora, Monte Urpinu e Sant'Elia, ma si registra anche la presenza di studenti provenienti da altri quartieri cittadini o dall'hinterland cagliaritano, pari a circa il 25% del totale degli alunni. Una vasta percentuale dell'utenza appartiene a un contesto socio-culturale medio-alto con un consistente numero di laureati e libero professionisti, che offre sollecitazioni e stimoli culturali, partecipazione a eventi culturali, ad attività sportive ed extrascolastiche in generale, offre strumenti tecnologici e sviluppo di competenze digitali, manifestando una grande attenzione alla scuola e ai suoi obiettivi. Tale contesto consente di creare delle collaborazioni nella programmazione e un'alta partecipazione, anche economica, alla progettualità dell'Offerta formativa. Circa il 20% è invece caratterizzato dall'appartenenza a un contesto socioculturale ed economico medio-basso, presenza che arricchisce la programmazione perché favorisce l'incontro e il confronto tra culture e religioni diverse, promuove l'integrazione e spinge a progettare per l'inclusione e per strategie che favoriscano le pari opportunità.

Vincoli

La scuola considera come vincoli la presenza di diversi livelli di partenza, di differenti competenze linguistiche e le notevoli differenze socio-economiche e culturali tra l'utenza dei diversi plessi. Le risorse umane e finanziarie non sono sempre adeguate alle necessità.

Inoltre, la partecipazione delle famiglie è diversificata rispetto ai contesti socio-culturali di provenienza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Amministrazione Locale è sensibile alle richieste di bisogno formativo manifestate dal nostro Istituto e ha nel tempo erogato importanti somme per l'ampliamento dell'offerta formativa. Il servizio educativo offerto dal Comune a supporto della diversa abilità e delle situazioni di disagio è sufficientemente adeguato alle esigenze manifestate. Ultimamente è stato avviato un ulteriore processo di attenzione ai bisogni educativi speciali attraverso l'istituzione di azioni progettuali, quali ad esempio "A scuola come va?". Anche la Regione Autonoma della Sardegna ha attivato progetti che mirano al contrasto della dispersione scolastica, come "Tutti a iscol@" cui l'Istituto comprensivo "Randaccio - Tuveri - don Milani" aderisce da qualche anno con pregevoli risultati.

Vincoli

Nonostante la consistenza di tali finanziamenti, non sempre si riesce a soddisfare le reali esigenze dell'istituzione in quanto le risorse erogate risultano avere precisa destinazione d'uso che impedisce alle scuole di muoversi autonomamente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Ente Locale eroga importanti somme per l'ampliamento dell'offerta formativa e ha reso adeguata la distribuzione degli edifici che così risultano facilmente raggiungibili a piedi per i residenti e con trasporti pubblici e privati per i pendolari. Fornisce inoltre tratte con scuolabus per lo spostamento di alunni residenti in altri quartieri.

Grazie ai numerosi POR e PON cui la scuola ha negli anni aderito, tutte le aule di Scuola primaria e di Scuola secondaria di I grado, nonché i plessi di Scuola dell'infanzia, sono dotate di LIM.

Vincoli

In alcuni plessi si rileva la mancanza di strutture adeguate per l'educazione fisica e di spazi per le attività laboratoriali. Risultano inoltre ancora non adeguati i fondi per la manutenzione straordinaria e ordinaria degli edifici, la pulizia e gli arredi, così come per le attività aggiuntive e di formazione dei docenti e del personale ATA.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC RAND TUVERI DMILANI-CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**ISTITUTO COMPRENSIVO**
Codice	**CAIC81200V**
Indirizzo	**VIA VENEZIA CAGLIARI 09126 CAGLIARI**
Telefono	**070302870**
Email	**CAIC81200V@istruzione.it**
Pec	**caic81200v@pec.istruzione.it**
Sito WEB	**www.randaccio-tuveri-donmilani.edu.it**

❖ " GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA DELL'INFANZIA**
Codice	**CAAA81201Q**
Indirizzo	**BORGO SANT'ELIA CAGLIARI 09100 CAGLIARI**

❖ " PAULO FREIRE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA81202R
Indirizzo	BORGO SANT'ELIA CAGLIARI 09100 CAGLIARI
Edifici	• Via Schiavazzi infanzia 2 SNC - 09126 CAGLIARI CA

❖ SCUOLA MATERNA DI MONTEMIXI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA81203T
Indirizzo	VIA LUIGI ROLANDO CAGLIARI 09126 CAGLIARI
Edifici	• Via ROLANDO SNC - 09126 CAGLIARI CA

❖ SCUOLA MATERNA DI VIA FERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA81204V
Indirizzo	VIA FERMI CAGLIARI 09126 CAGLIARI
Edifici	• Via FERMI 19 - 09126 CAGLIARI CA

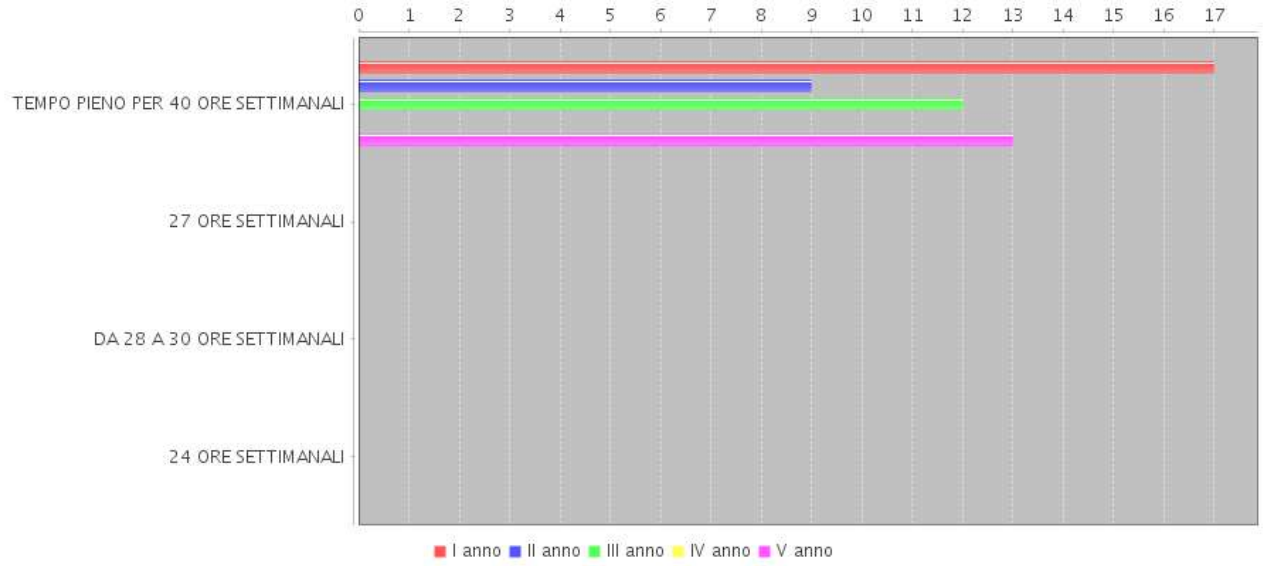
❖ SCUOLA MATERNA DI VIA CORSICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA81205X
Indirizzo	VIA CORSICA CAGLIARI 09126 CAGLIARI
Edifici	• Via CORSICA 98 - 09126 CAGLIARI CA

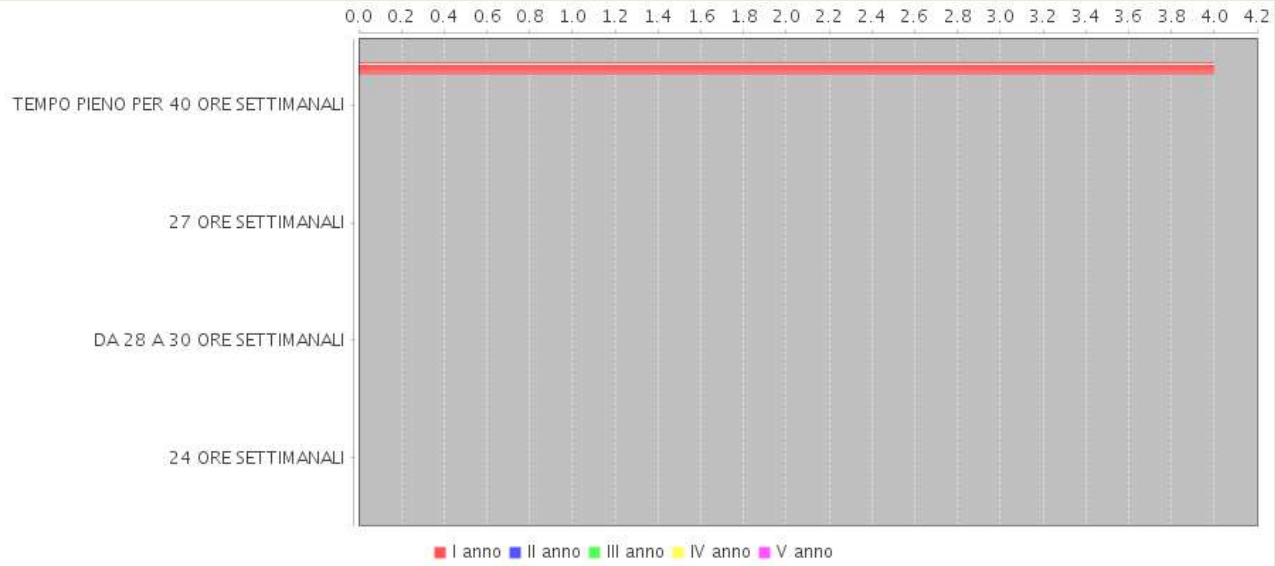
❖ B.S. ELIA "N.LOI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE812011
Indirizzo	BORGO S. ELIA CAGLIARI 09100 CAGLIARI
Edifici	• Via Schiavazzi primaria S.n.c - 09126 CAGLIARI CA
Numero Classi	4
Totale Alunni	51

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



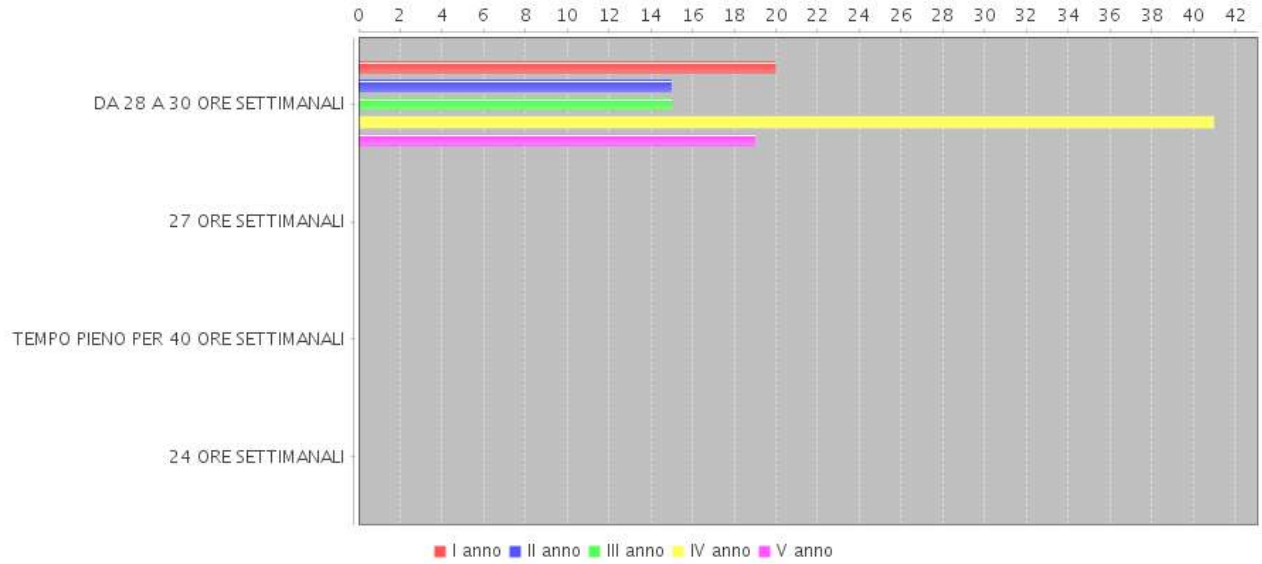
Numero classi per tempo scuola



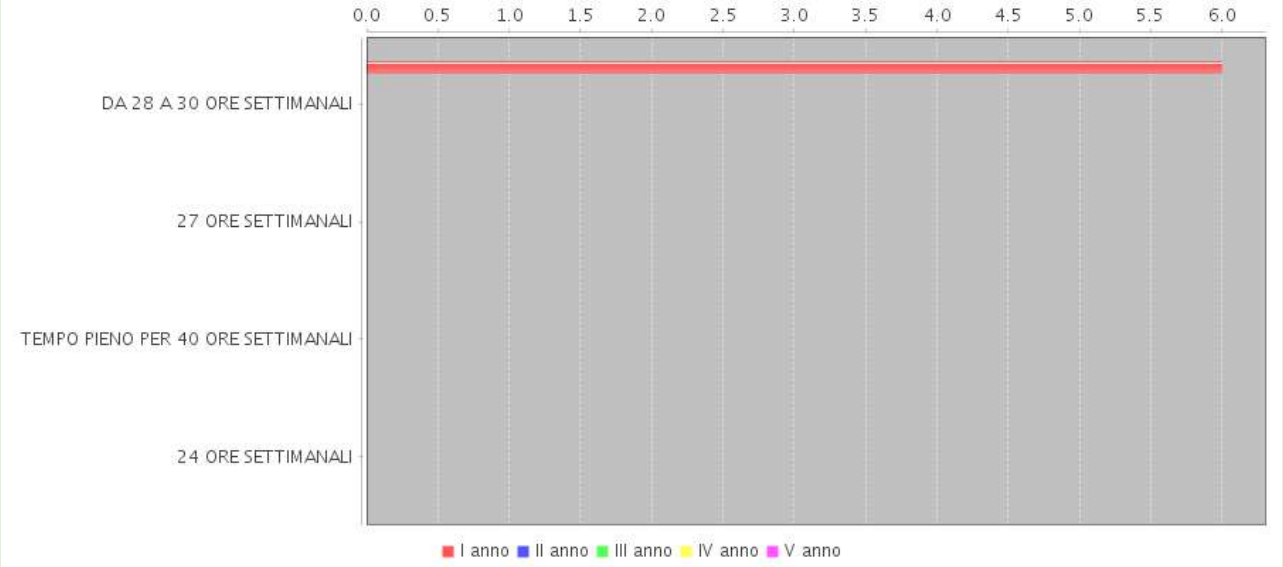
❖ SCUOLA ELEMENTARE "RANDACCIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE812022
Indirizzo	VIA VENEZIA 2 CAGLIARI 09126 CAGLIARI
Edifici	• Via Venezia Randaccio 2 - 09126 CAGLIARI CA
Numero Classi	6
Totale Alunni	110

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ VIA IS GUADAZZONIS (PLESSO)

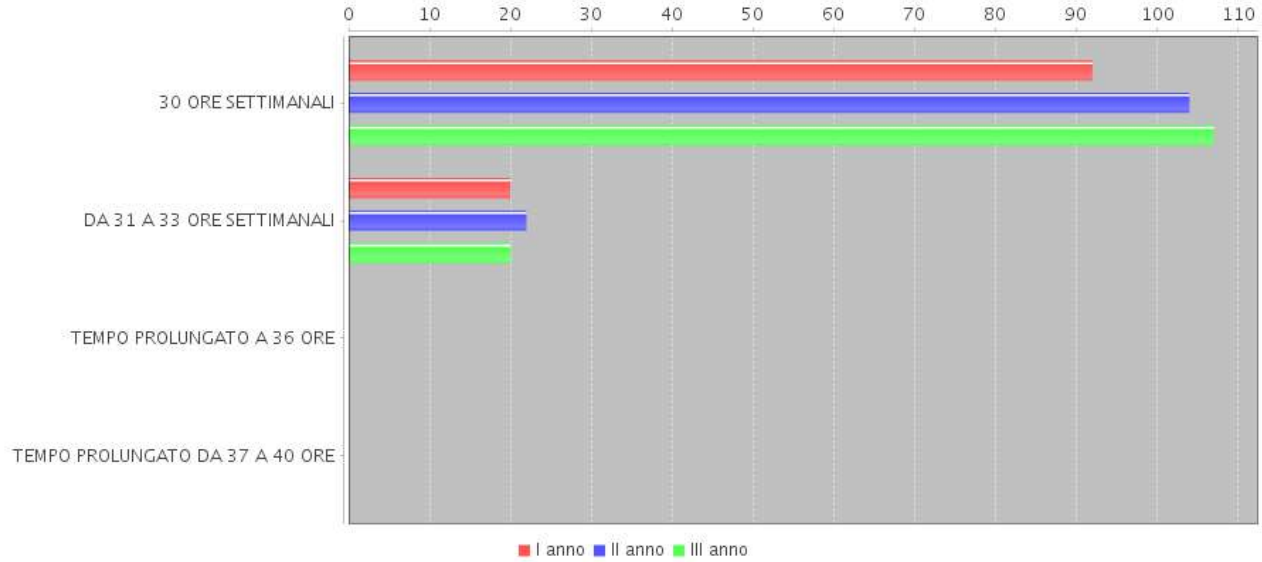
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE812033
Indirizzo	VIA IS GUADAZZONIS CAGLIARI 09126 CAGLIARI
Edifici	• Via IS GUADAZZONIS SNC - 09100 CAGLIARI CA
Numero Classi	10
Totale Alunni	208

❖ TUVERI + DON MILANI(CAGLIARI) (PLESSO)

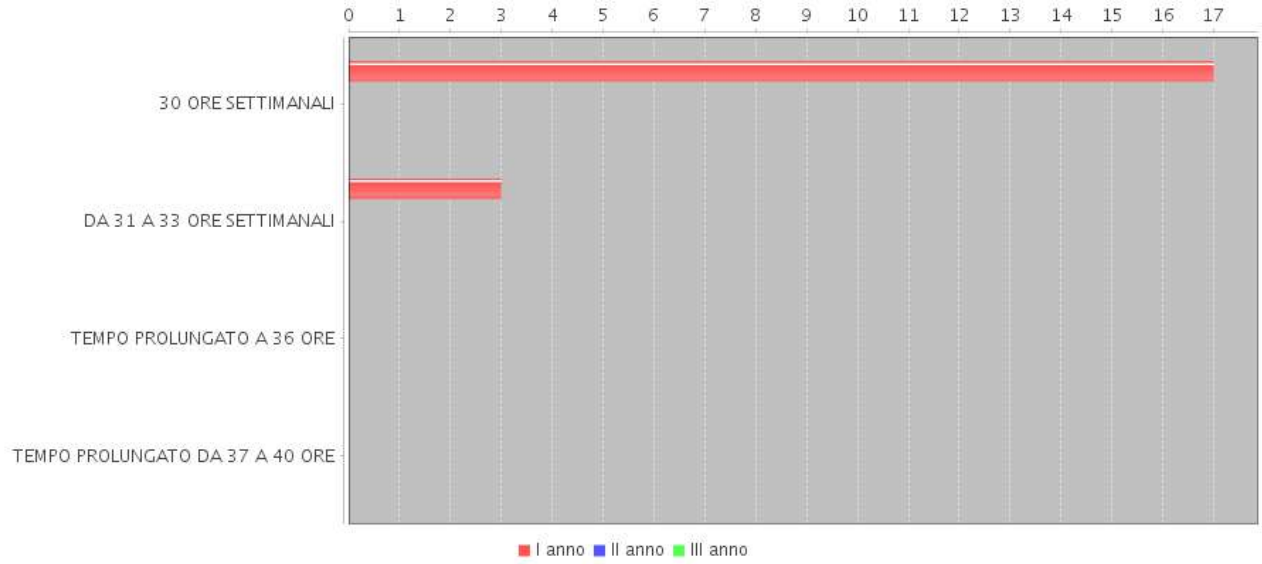
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM81201X
Indirizzo	VIA VENEZIA 21 CAGLIARI 09126 CAGLIARI
Edifici	• Via VENEZIA 21 - 09126 CAGLIARI CA • Via VENEZIA 21 - 09126 CAGLIARI CA • Via VENEZIA 21 - 09012 CAGLIARI CA • Via VENEZIA 21 - 09126 CAGLIARI CA
Numero Classi	20

Totale Alunni	**365**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto comprensivo "Randaccio-Tuveri-don Milani" si è costituito nell'anno scolastico 2014/2015 dall'accorpamento del Circolo didattico "Randaccio" con l'Istituto Comprensivo "Don Milani-Tuveri".



Scuole dell'infanzia

Organizzazione oraria

Orario settimanale di 40 ore, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00

E' prevista una fascia oraria flessibile per l'ingresso e l'uscita. Al termine della fascia oraria di ingresso hanno inizio le attività didattiche specifiche programmate (attività di sezione, gruppi, laboratori, ...).

- **Scuola di via Corsica**

La scuola è circondata da uno spazio verde con piccoli cortili antistanti le quattro aule didattiche. All'interno è presente un ampio ingresso-salone, le aule sono spaziose e accoglienti.

- **Scuola di via Fermi**

La scuola si trova all'interno di un'ampia superficie verde alberata ed è attrezzata con giochi per esterni. Gli spazi interni sono articolati in un ingresso-salone e aule

luminose con le pareti colorate.

- **Scuola "P. Freire"**

Adiacente al Lazzaretto, dispone di un ampio cortile interno e di un giardino. L'ingresso è costituito da una agorà, spazio realizzato grazie all'intervento degli architetti di Reggio Children-Fondazione Loris Malaguzzi nell'ambito del progetto "Fare scuola". Le aule sono spaziose e luminose.

- **Scuola Monte Mixi (Via Rolando)**

La scuola si trova al centro di un ampio giardino alberato. Gli spazi interni sono confortevoli e accoglienti.

.

Scuole primarie

- **Scuola Primaria "Randaccio"**

La scuola è situata all'interno di un vasto giardino con un campetto da gioco in erba sintetica. Dispone di un'ampia e luminosa palestra attrezzata e di un'accogliente biblioteca che promuove il piacere della lettura attraverso il prestito dei libri, i laboratori di scrittura creativa e di letture animate, mostre bibliografiche e incontri con gli autori. Sono presenti i laboratori scientifico, di informatica, arte e ceramica. Tutte le aule sono dotate di LIM.

Organizzazione oraria

Orario settimanale di 29 ore: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30;

il sabato dalle ore 8.30 alle 12.30.

Ampliamento dell'offerta formativa: nel corso dell'anno possono essere programmate

delle attività aggiuntive da svolgersi in orario pomeridiano, oltre il normale orario scolastico.

- **Scuola Primaria Via Is Guadazzonis**

La scuola si trova all'interno di un ampio giardino alberato con un campetto da gioco in erba sintetica. Dispone di un laboratorio di informatica e di una biblioteca accogliente nella quale si svolgono attività di cineforum e di animazione alla lettura. Sono inoltre presenti la palestra e un laboratorio di ceramica. Tutte le aule sono dotate di LIM.

Organizzazione oraria

Orario settimanale di 40 ore: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 16.30

Nel corso dell'A.S.2020/2021 è stato introdotto l'orario 8:00/16:00 al fine di differenziare gli ingressi ed evitare gli assembramenti.

Ampliamento dell'offerta formativa: nel corso dell'anno possono essere programmate delle attività aggiuntive da svolgersi oltre il normale orario scolastico.

- **Scuola Primaria "Nanni Loy"**

La scuola è circondata da un ampio giardino con un campetto attrezzato con giochi in legno. Dispone di una palestra, di un'aula con attrezzature informatiche, di un palco-teatro per le rappresentazioni. Le aule sono spaziose, luminose e dotate di LIM.

Organizzazione oraria

Orario settimanale di 40 ore: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 16.30.

Ampliamento dell'offerta formativa: nel corso dell'anno possono essere programmate delle attività aggiuntive da svolgersi oltre il normale orario scolastico.

Scuola Secondaria di I grado

“Giovanni Battista Tuveri”

La scuola è circondata da un ampio giardino ed è dotata di due palestre, di impianti sportivi all'aperto, di biblioteca scolastica, di Aula Magna da 150 posti utilizzata anche per le lezioni di strumento e concerti degli alunni delle classi ad indirizzo musicale. Ogni aula è dotata di LIM.

L’edificio, strutturato in tre piani, è diviso in dipartimenti e aule disciplinari che si affacciano su ampi spazi comuni dove sono ubicati gli armadietti dati in dotazione a ciascun alunno per la custodia degli effetti personali e del materiale didattico.

Organizzazione oraria

- modulo di 30 ore dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 13,30 per l'indirizzo ordinario;

Nel corso dell'A.S.2020/2021 è stato introdotto l'orario 8:00/13:00 al fine di differenziare gli ingressi ed evitare gli assembramenti;

- modulo di 33 ore dal lunedì al sabato dalle 8,00 con uscita alle 13,30 quattro giorni alla settimana e un rientro pomeridiano per l’indirizzo musicale e l'indirizzo sportivo (quest'ultimo da attuarsi nell'A.S. 2021/2022 a condizione che si risolva l'attuale situazione emergenziale).

Ampliamento dell’offerta formativa: nel corso dell’anno possono essere programmate delle attività aggiuntive da svolgersi oltre il normale orario scolastico.

ALLEGATI:

Brochure PTOF_compressed.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	4
	Scienze	1
	Laboratorio informatico mobile	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	74
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Tutte le aule della scuola secondaria di I grado, della scuola primaria e i plessi della scuola dell'infanzia sono dotati di LIM, grazie ai diversi progetti finanziati dagli EE.LL. (Comune e Regione) e dal Ministero.

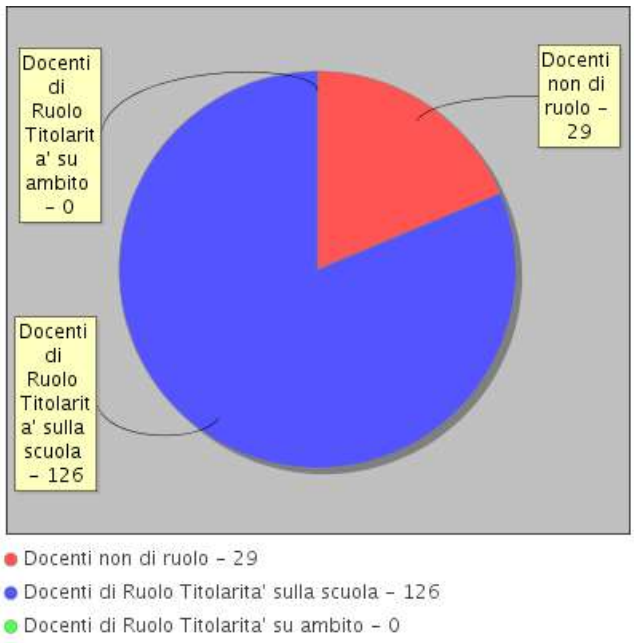
È disponibile un laboratorio informatico mobile.

RISORSE PROFESSIONALI

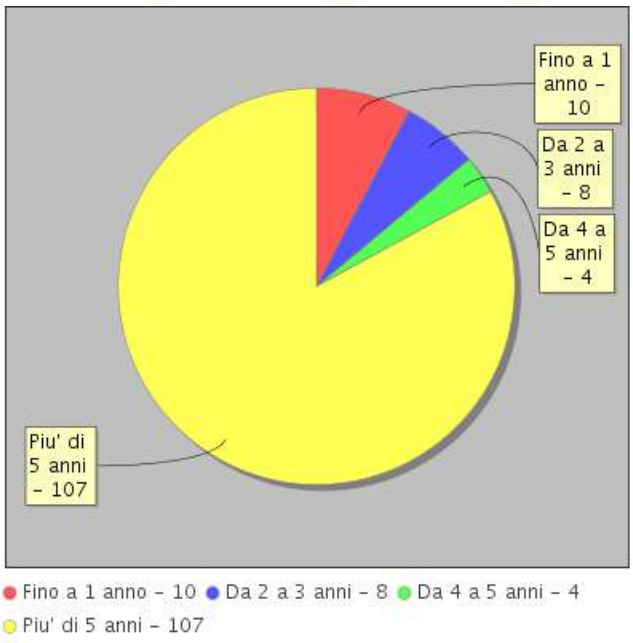
Docenti	**115**
Personale ATA	**25**

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto presenta una rilevante stabilità del personale docente, vista l'alta percentuale di insegnanti a tempo indeterminato e con lunga permanenza presso la sede. Analogamente, il Dirigente Scolastico e il Direttore dei servizi generali e amministrativi sono titolari.

In linea con le richieste della scuola, in organico di fatto sono stati assegnati il numero di docenti di sostegno e di collaboratori scolastici necessari a un ottimale funzionamento dei plessi.

Per far fronte all'emergenza, solo per l'A.S. 2020/2021, sono state assegnate ulteriori unità di personale: n. 2 unità di docenti per la scuola dell'infanzia, n. 2 unità di docenti per la scuola secondaria di I grado, n. 4 unità di collaboratori scolastici.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra Scuola intende tener conto della singolarità e della complessità di ogni persona che apprende, favorire l'originalità del percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali, per costruire insieme una comunità educante.

Le finalità culturali e pedagogiche del processo educativo



Per far sì che i nostri studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni, la nostra didattica per la costruzione dei saperi si orienterà a partire da concreti bisogni formativi.

Vogliamo una Scuola che nella propria proposta educativa coinvolga le famiglie, le associazioni, gli enti locali per realizzare una comunità educante accogliente e inclusiva nell'ottica della diversità. Una Scuola che sperimenti nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento e si ponga come un reale stimolo per la crescita professionale dei docenti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Applicare e integrare il curricolo verticale
Traguardi
Programmare per dipartimenti disciplinari

Priorità
Condividere un sistema di valutazione di scuola con relativi strumenti
Traguardi
Utilizzare strumenti di valutazione comuni adatti a descrivere le conoscenze e le competenze

Priorità
Favorire la conoscenza di una didattica orientativa e innovativa
Traguardi
Garantire un processo di crescita unitario, organico e completo degli alunni; prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico

Priorità
Favorire l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento
Traguardi
Migliorare lo sviluppo cognitivo in generale e i risultati nelle discipline

Competenze Chiave Europee

Priorità
Competenza in materia di cittadinanza
Traguardi
Acquisire la capacità di sviluppare il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza.

Priorità
Competenza e capacità di imparare ad imparare
Traguardi
Acquisire la capacità di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere

criticamente e di prendere decisioni, di organizzare il proprio apprendimento, di saperlo valutare e condividere.

Priorità
Competenza digitale
Traguardi
Interagire con tecnologie e contenuti digitali con un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Con un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

Priorità
Competenza multilinguistica
Traguardi
Acquisire la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare nel rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compreso il rispetto per la lingua materna, l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale.

Risultati A Distanza

Priorità
Monitoraggio risultati a primo ciclo concluso
Traguardi
La scuola monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Coerenti con la nostra visione di Scuola ci ispiriamo ai seguenti

PRINCIPI FONDAMENTALI

Uguaglianza

Pari opportunità di apprendimento per tutti gli alunni e le alunne e rispetto dei loro ritmi individuali.

Valorizzazione della persona

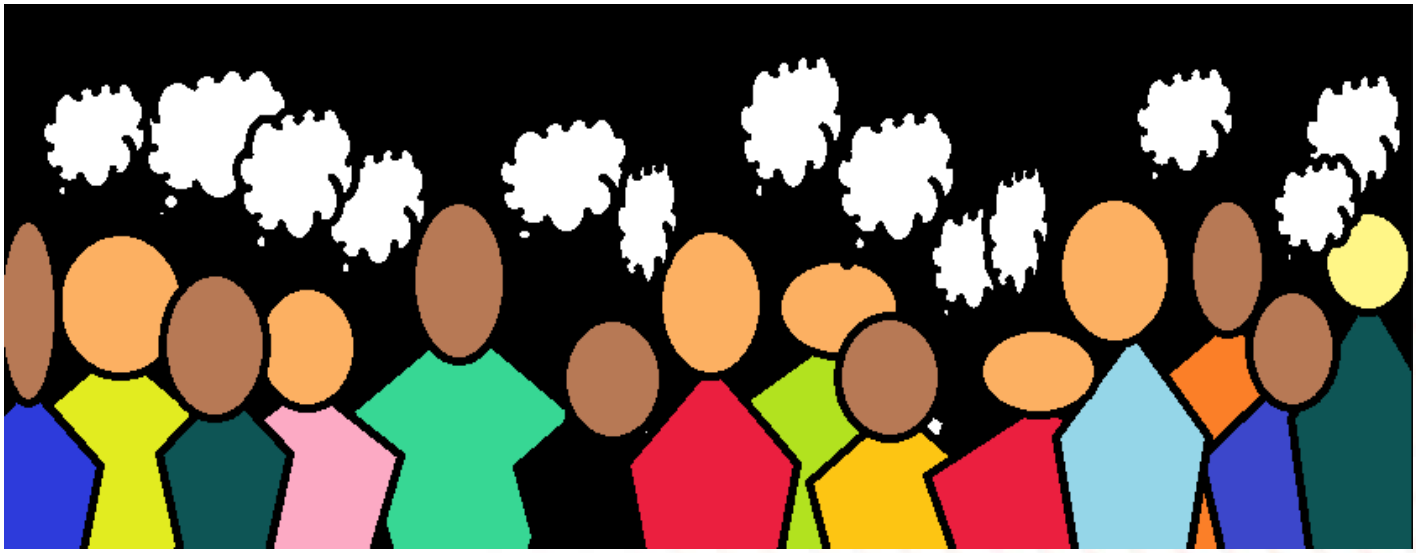
Rispetto di sé, costruzione della propria identità individuale, storica e culturale; sviluppo della curiosità intellettuale, dell'amore per la conoscenza, per l'arte, per la natura; sviluppo di una coscienza critica.

Costruzione dell'identità collettiva

Costruzione di valori condivisi, acquisizione di comportamenti corretti verso gli altri e l'ambiente, superamento di pregiudizi e stereotipi culturali, sviluppo del senso di appartenenza alla comunità e al territorio, promozione della pratica consapevole della cittadinanza attiva.

Valorizzazione delle diversità

Sviluppo della curiosità verso l'altro, accettazione e superamento dei conflitti, costruzione di una cultura di pace, acquisizione di atteggiamenti di cooperazione.



Vogliamo garantire il successo culturale e formativo dei nostri studenti favorendo:

- la maturazione e la crescita umana;
- le competenze sociali e culturali;
- l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per sostenere le diverse forme di svantaggio;
- il dialogo e l'interazione con le famiglie;
- l'innovazione tecnologica e il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione didattica e della cultura

digitale;

- il potenziamento delle competenze nella cultura musicale volte a migliorare la pratica della musica integrata, interdisciplinare e operativa nei diversi ordini di scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **COLTIVIAMO LA PACE**

Descrizione Percorso

Educare alla pace impone un ripensamento sul modo di fare scuola, che investa non solo i contenuti, ma anche le modalità di lavoro e le relazioni che si instaurano nelle nostre classi. Affinché la conoscenza non sia sterile e fine a se stessa occorre un allenamento a unire sempre il conoscere e il fare, a prendere posizione, ad assumere responsabilità, ad operare concretamente. Per una Scuola che vuole costruire insieme con la conoscenza, la coscienza e l'affettività, valori di pace: una scuola che incida su atteggiamenti, comportamenti, scelte. 'Educare istruendo', questo è il nostro compito che vogliamo condividere con la famiglia, con i nonni, con la società in un'autentica integrazione con il nostro territorio per promuovere saperi a cominciare da concreti bisogni formativi.

Guidati dalla convinzione che sia indispensabile costruire condizioni che favoriscano lo star bene a scuola in un progetto educativo condiviso per ricercare un equilibrio fra l'ambiente naturale e quello antropizzato senza produrre inquinamento, è certamente un buon modo di elaborare conoscenze per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e a operare.

I nostri allievi avranno la possibilità di conoscere e sperimentare i processi naturali ed i cicli vitali, attraverso il senso della cura degli esseri viventi. Inoltre potranno sperimentare alcune pratiche della tradizione rurale, metteranno a dimora i germogli, i semi per riscoprire l'antico piacere di piantarli e vederli crescere. Prevediamo alcune azioni propedeutiche all'impianto dell'orto, rivolte a tutti i soggetti coinvolti. Fare l'orto a scuola avrà una valenza educativa forte che si indirizzerà verso obiettivi trasversali:

a) comprendere l'importanza dell'attesa, per ottenere il 'frutto' che diventerà cibo per l'uomo;

b) collaborare in maniera sinergica per raggiungere obiettivi comuni;

c) rispettare la terra, preparare il terreno, curarne la fertilità, indagare le sinergie della natura;

d) riconoscere i semi, il periodo migliore dell'anno per seminare e le opportune modalità di semina e successiva coltivazione biologica;

e) reperire le biodiversità agricole locali e imparare a produrre e conservare i relativi semi per le semine future;

f) affinare l'utilizzo dei cinque sensi come gli strumenti di conoscenza.

Gli orti avranno un impianto di irrigazione a goccia con centralina automatica e saranno delle meravigliose aule all'aperto che rimarranno per sempre a disposizione di tutti. La partecipazione cooperativa alla messa in opera renderà favorevole lo scambio e il confronto fra tutti i soggetti coinvolti per approfondire ed rafforzare il dialogo culturale e dare vita ad villaggio educativo con nonni e bambini/ragazzi di diverse età, che faccia capo alla scuola del quartiere in cui il piacere di imparare si

coniughi con il piacere del fare in uno stile di vita ecologico e rispettoso verso l'ambiente.

Intendiamo promuovere la via educativa di cooperazione tra alunni, docenti, nonni e famiglie mediante il lavoro della terra con il fine di:

- Promuovere la cultura scientifica e la conoscenza del patrimonio naturalistico.
- Promuovere e sperimentare nuove metodologie didattiche.
- Promuovere lo sviluppo dell'agricoltura biologica intesa come metodo di produzione che salvaguarda l'ambiente e la salute dell'uomo.
- Migliorare la capacità di esplorare e di osservare la realtà.
- Essere in grado di comunicare, tramite tabelle e schede, i risultati delle proprie osservazioni o ricerche.
- Conoscere le caratteristiche dei vegetali in relazione all'habitat in cui vivono.
- Conoscere i processi naturali ed i cicli vitali.
- Sviluppare un comportamento "paziente" nel saper rispettare i ritmi della natura.
- Educare alla scelta di prodotti naturali.
- Consentire occasioni che favoriscano momenti di scambio e confronto generazionale.
- Favorire una maggiore conoscenza dei bisogni dei bambini/ragazzi.
- Creare occasioni di incontro tra soggetti diversi.
- Favorire la fruizione degli spazi pubblici da parte degli alunni.
- Conoscere il proprio ambiente.
- Rispettare persone e cose, assumendo un atteggiamento attivo e partecipativo.

Attraverso le attività di laboratorio, i lavori di gruppo, di classe, di interclasse si farà uso di molteplici linguaggi (verbale, iconico, fotografico, sensoriale, manipolativo) e di tecniche linguistiche diversificate come la relazione, l'inchiesta, la scheda, il questionario, il grafico. Le classi coinvolte attiveranno percorsi coerenti nell'ambito del Curricolo che interseca diversi ambiti tematici e si connota per una forte valenza interdisciplinare tra le aree umanistiche, scientifiche e dei linguaggi non verbali. Uno spazio didattico nel sito web della scuola dove registrare le esperienze vissute nell'aula-orto. Scritture e narrazioni anche in monografie, che diventeranno poi patrimonio della Biblioteca della Scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Introdurre una didattica multidisciplinare in cui l'orto diventa lo strumento per le attività di educazione alimentare, ma anche per quelle di educazione ambientale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire la conoscenza di una didattica orientativa e innovativa

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza e capacità di imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" In un'aula all'aperto (orto/giardino della Scuola) per apprendere un modo di stare al mondo attraverso i tempi dell'attesa, della pazienza e la maturazione di capacità previsionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Applicare e integrare il curricolo verticale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza e capacità di imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Costruire un ambiente sociale con relazioni reciproche volte a creare comunità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Applicare e integrare il curricolo verticale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in materia di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la trasversalità e l'interdisciplinarità dell'educazione alimentare sugli aspetti scientifici, geografici, culturali, antropologici, ecologici, sociali e psicologici legati al rapporto, personale e collettivo con il cibo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Applicare e integrare il curricolo verticale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza e capacità di imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Costruire collegamenti con la comunità locale attraverso compiti di realtà che coinvolgano genitori ed operatori.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Condividere un sistema di valutazione di scuola con relativi strumenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza e capacità di imparare ad imparare

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TUTTI GIÙ PER TERRA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

La **partecipazione cooperativa** alla messa in opera renderà favorevole lo scambio e il confronto fra **tutti i soggetti coinvolti** per approfondire ed rafforzare il dialogo culturale e dare vita ad *villaggio educativo* con nonni, genitori e bambini/ragazzi di diverse età, che faccia capo alla scuola del quartiere in cui il piacere di imparare si coniughi con il piacere del fare in uno stile di vita ecologico e rispettoso verso l'ambiente.

Risultati Attesi

- Migliorare la capacità di esplorare e di osservare la realtà
- Essere in grado di comunicare, tramite tabelle e schede, i risultati delle proprie

osservazioni o ricerche.

- Conoscere le caratteristiche dei vegetali in relazione all'habitat in cui vivono.
- Conoscere i processi naturali ed i cicli vitali.
- Sviluppare un comportamento "paziente" nel saper rispettare i ritmi della natura.
- Educare alla scelta di prodotti naturali.
- Consentire occasioni che favoriscano momenti di scambio e confronto generazionale.
- Favorire una maggiore conoscenza dei bisogni dei bambini/ragazzi.
- Creare occasioni di incontro tra soggetti diversi.
- Favorire la fruizione degli spazi pubblici da parte degli allievi.
- Conoscere il proprio ambiente.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

L'**Earth Day** (Giornata della Terra 22 aprile) è la più grande manifestazione ambientale del pianeta, l'unico momento in cui tutti i cittadini del mondo si uniscono per celebrare la Terra e promuoverne la salvaguardia.

Risultati Attesi

Sviluppo e promozione dei migliori principi alla sostenibilità e alla tutela del Pianeta.

❖ **PER SONIFICARE LA NOSTRA SCUOLA: IL SUONO DELLE IDENTITÀ**

Descrizione Percorso

La suggestiva relazione tra persona e suono è individuata da A. Lowen, fondatore della Bioenergetica, che teorizza come attraverso la voce (il suono della voce) sia possibile liberare la personalità profonda dell'individuo: che letteralmente è per(...)sona, attraverso il suono. Le identità sono quelle plurime di tutti coloro che vivono la scuola:intelligenze multiple (H.Gardner) e dunque identità plurime per i valori dell'accoglienza, dell'apertura e della diversità, come tratti distintivi dell'Identità - ora sì al singolare - della (Nostra) Scuola. Il suono siamo Noi: che creativamente ci esprimiamo. Attraverso la musica certo, ma in tutto ciò che facciamo: ciò che suono dunque a metafora di ciò che sono. "Per Sonificare la Nostra Scuola..." è un progetto di continuità verticale per la cultura e pratica musicale nella scuola dalla primaria alla secondaria di primo grado intende avvicinare gli alunni alla musica fin dall'avvio del loro percorso scolare ed è articolato in azioni e attività progressive, adeguate all'età e alla sensibilità dei discenti. Queste azioni, già in essere nel nostro Istituto, sono i naturali contenitori che portano al miglioramento degli esiti dei nostri studenti (previsti nel PTOF). Si svolgono in diversi momenti dell'anno scolastico. Perseguono l'obiettivo 11 dell'AGENDA 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare attenzione al punto 11.4 "Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo". Vari gli obiettivi di processo collegati al percorso, tra i quali ci piace mettere in evidenza "Ambiente di apprendimento" : un'attività - "Monumenti Aperti" - che spazia nella città, nei suoi monumenti è un buon veicolo per attivare processi reticolari e trasversali, tra loro integrati e connessi. Tutte le attività concorrono a costruire diritti di cittadinanza formando studenti che sappiano agire socialmente con responsabilità, che sviluppino il pensiero critico e che siano orientati a corrette interazioni interpersonali. Dal Rapporto Eurydice 2017: *L'educazione alla cittadinanza è un concetto ampio e fluido. Essa comprende "la conoscenza e la comprensione delle istituzioni e dei processi formali della vita civile" (Schulz, IEA, 2010, p. 22), ma confinarla all'insegnamento tradizionale dell'educazione civica equivarrebbe a sottostimare la sua ampiezza e la sua importanza. Il primo passo per comprendere cos'è l'educazione alla cittadinanza è capire la sua funzione, che non è altro che colmare il divario tra l'individuo e la comunità. Questi due concetti non sono soltanto distinti, ma anche in contrapposizione l'uno con l'altro. Gli interessi e le preferenze dell'individuo e della comunità non sempre coincidono. Talvolta, arrivano persino a scontrarsi con conseguenze disastrose, come ha dimostrato l'esperienza storica dei regimi totalitari, del*

terrorismo e del razzismo oppure dell'anomia e dell'apatia politica. L'educazione alla cittadinanza, pertanto, è prima di tutto un mezzo per aiutare gli individui a capire che fanno parte di una comunità o, per essere più precisi, un insieme di comunità, che vanno da quelle più piccole a livello locale, a quelle più ampie a livello nazionale e globale. In secondo luogo, essa aspira a dotare gli studenti delle competenze che consentono di promuovere contemporaneamente gli interessi dell'individuo e della comunità, permettendo così lo sviluppo armonioso di entrambi. **Open Day** Un altro aspetto da valorizzare, nonostante non rappresenti un'azione a sé stante, è rappresentato dalle attività inerenti all'Open Day, che per quanto riguarda l'indirizzo musicale si realizzano in esibizioni e lezioni-concerto all'interno dell'Istituto, quando possibile, aperte alla cittadinanza o dedicate agli alunni di scuole ospitate e in esibizioni negli altri plessi del nostro istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere esplicito ed esperire il concetto di Competenza e di Didattica per Competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Applicare e integrare il curricolo verticale

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire la conoscenza di una didattica orientativa e innovativa

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza e capacità di imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Riorganizzare il tempo di fare scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Applicare e integrare il curricolo verticale

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire la conoscenza di una didattica orientativa e innovativa

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza e capacità di imparare ad imparare

"Obiettivo:" Instaurare relazioni trasversali agli ordini di scuola serene e corrette che possano dare luogo ad ambienti di apprendimento stimolanti e motivanti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire la conoscenza di una didattica orientativa e innovativa

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza e capacità di imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Orientare al pensiero critico e divergente per incentivare la

creatività di ciascuno e di tutti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire la conoscenza di una didattica orientativa e innovativa

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza e capacità di imparare ad imparare

"Obiettivo:" Instaurare relazioni trasversali agli ordini di scuola serene e corrette che possano dare luogo ad ambienti di apprendimento stimolanti e motivanti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire la conoscenza di una didattica orientativa e innovativa

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza e capacità di imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Orientare al pensiero critico e divergente per incentivare la creatività di ciascuno e di tutti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire la conoscenza di una didattica orientativa e innovativa

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza e capacità di imparare ad imparare

"Obiettivo:" Instaurare relazioni trasversali agli ordini di scuola serene e corrette che possano dare luogo ad ambienti di apprendimento stimolanti e motivanti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza e capacità di imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Entrare in relazione con le tematiche che Monumenti Aperti annualmente fornisce quale stimolo ad una approfondita riflessione, anche musicale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza e capacità di imparare ad imparare

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORALMENTE:

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti ATA Studenti Genitori Familiari degli alunni	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Il progetto mira ad intervenire sull'ascolto attivo, sulla percezione e sulla produzione vocale consapevole. Un percorso che si apre al concetto di musica come umana esperienza e si collega al concetto di cittadinanza, condivisione di bisogni e desideri dei nostri studenti, il singolo che diventa parte del tutto nella costruzione dell'armonia dello stare e creare insieme.

Da qui nasce l'idea che ogni disciplina, cerchi di individuare i suoi più personali e stretti rapporti con i più ampi concetti di cittadinanza. Concetti non mirati a separare ma quanto piuttosto a unire le tante diversità del sapere per giungere ad una bellezza più alta rispetto a quella che è possibile costruire da soli.

Non è più possibile ritenere che questa connessione, questa visione olistica del sapere spontaneamente “emerga” dalla nostra azione didattica, e affiori negli alunni. Le connessioni, le relazioni, la visione olistica del sapere, il pensiero complesso presuppongono attitudini che devono essere esperite e coltivate. Non emergono come risultante dall’insieme degli insegnamenti suddivisi materia per materia.

Diventa necessario collegare tra loro le discipline, individuando i nodi concettuali, scardinando i confini della materia insegnata.

Il progetto è aperto a chiunque voglia partecipare: alunni, genitori, insegnanti dei vari ordini, personale di segreteria e collaboratori. Lo scopo è dunque quello di permettere al coro “InCanto” di esibirsi insieme alle orchestre dei ragazzi frequentanti l’indirizzo musicale, all’interno della manifestazione “Monumenti Aperti”, anche in questo caso evento che catalizza le energie profuse all’interno e intorno all’indirizzo musicale. Un coro “apertissimo”, inclusivo, in cui ritrovare i valori di una cultura senza barriere, in cui esercitare quelle competenze relative al concetto di cittadinanza attiva così pregnante

per il nostro Istituto.
Accogliendo la suggestione di "Monumenti Aperti" - la frase che annualmente contestualizza l'evento - abbiamo la possibilità di portare in luce la didattica "rimasta" in aula, non esibita, sommersa dalla spettacolarizzazione dell'evento e farne un punto di forza del nostro PdM. Lo scopo dunque è quello di dialogare con "Monumenti Aperti" per coglierne le proposte e portare avanti - letteralmente - una riflessione che vada oltre l'aspetto ludico della rappresentazione, dell'evento spettacolare. Diviene così possibile investire diversi assi disciplinari e costruire Unità di Apprendimento significative, secondo il più alto concetto di Competenza, coinvolgendo non solo le discipline musicali e artistiche ma l'intero Collegio dei Docenti dell'Istituto.
Nel corso dell'A.S. 2020/2021, il progetto, verrà realizzato solo se la situazione emergenziale dovesse rientrare a causa dell'impossibilità di effettuare attività corali e di musica d'insieme.

Risultati Attesi

Avvicinarsi ad altre culture per aprire la mente, riflettere insieme sui contenuti dei testi, entrare in contatto con le proprie capacità vocali e apprezzare un'esperienza di coralità.

Utilizzare consapevolmente la voce e il canto come mezzo espressivo e comunicativo attivando processi di cooperazione all'interno del gruppo corale anche in interazione col gruppo strumentale dell'indirizzo musicale.

Instaurare relazioni trasversali agli ordini di scuola, serene e corrette che possano dare luogo ad ambienti di apprendimento stimolanti e motivanti.

Entrare in relazione con le tematiche che Monumenti Aperti annualmente fornisce quale stimolo ad una approfondita riflessione, anche musicale.

Rendere esplicito ed esperire il concetto di Competenza e di Didattica per Competenze.

Favorire e incentivare una visione olistica del sapere, alla quale la musica e il fare musica contribuisce a pieno titolo.

Orientare al pensiero divergente per incentivare la creatività di ciascuno.

Incentivare e rafforzare le competenze chiave di Cittadinanza e di Imparare ad imparare, quale "mission" dell'istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONUMENTI APERTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
	Familiari	Familiari

Responsabile

La piena partecipazione all'evento cittadino "Monumenti Aperti" rappresenta il nostro Compito di realtà: le competenze agite vanno ben oltre quelle relative al fare musica, suonare o cantare, perché inserite in un contesto significativo, in un *luogo* che come tale esprime cultura, racconta la Storia, e dunque, in qualche modo e in modi diversi, ci racconta e ci può raccontare: nel quale e attraverso il quale quindi instaurare una comunicazione, un dialogo con chi – come noi in quel momento – abita quel luogo.

Dunque Monumenti Aperti come metafora di una cultura aperta, appunto senza barriere, che non solo non respinge, ma che accoglie e libera.

Luogo in cui non solo suonare ma organizzare ad spazi in cui esporre opere e far levitare i pensieri dei bambini, organizzare discussioni e dibattiti a tema condotti dai ragazzi in dialogo con i visitatori (che dovranno divenire visitatori

attivi), tutto di concerto...ai concerti.
Qui confluiscono ricchezza e valore delle discipline: punti di vista diversi, aspetti appartenenti ad altri campi del sapere che ci aiutano a comprendere la realtà.

Le nostre idee obbediscono ad un paradigma di riduzione e di disgiunzione. Ne siamo inconsapevoli, ma è questo paradigma che guida ogni nostro sistema di insegnamento, ogni nostro sistema di conoscenza e tutto il nostro sistema di pensiero, salvo eccezioni marginali. [...]. Siamo in un'epoca che ha bisogno di un cambiamento di paradigma, e ciò accade molto raramente nella storia. Si tratterebbe di sostituire la distinzione alla disgiunzione, la relianza alla riduzione: bisogna distinguere e, nello stesso tempo, legare. È il paradigma della complessità. (E.Morin, *Sette lezioni sul pensiero Globale*).

Lo scopo è quello di favorire un'immersione nel contesto, attraverso attività e riflessioni, che consenta di evidenziare anche la didattica sommersa entrando in relazione e in dialogo con la tematica annualmente proposta a rappresentanza dell'evento. Cosa dice alla musica quella frase? Cosa ha da dire la musica? E entrare in dialogo con l'arte, la letteratura e ovviamente altro. Per smettere di pensare che sia difficile realizzare tutto ciò a scuola, che sia possibile prendere tempo per indagare connessioni, per svincolarci dai paletti delle singole materie e aprire varchi, creare spazi, sondare l'incerto, azzardare e osare. Pierre Boulez, come esempio che possa stimolare ad indagare, incitare a trovare soluzioni inedite, e ancor prima credere nelle soluzioni inedite, in "Il paese fertile. Paul Klee e la musica", scrive: *La difficoltà più grande per chi ascolta musica contemporanea consiste nell'orientarsi (...). Alcune architetture contemporanee sono di ardua lettura perché cambiano secondo il punto da cui le si guarda e perché mutuano alcune loro caratteristiche dalla scultura. Come nella musica classica la pulsazione ritmica consente di valutare il tempo, così in architettura consente di valutare lo spazio: questa capacità di valutazione procura un vero e proprio sentimento di sicurezza. In molti grattacieli, soprattutto negli Stati Uniti, la divisione tra i piani è la meno appariscente possibile; a una certa distanza danno l'impressione di immense superfici lisce, che rendono del tutto relativa la nozione di altezza reale (...). Credo fermamente che punti di vista provenienti da un ambito*

totalmente diverso possano sconvolgere la nostra maniera di concepire il processo di composizione, come una molla che non sarebbe mai scattata se fossimo rimasti nel nostro ambito professionale.

Nel corso dell'A.S. 2020/2021, il progetto, verrà realizzato a distanza per ovviare alle restrizioni imposte ai fini del contenimento della situazione emergenziale.

Risultati Attesi

Avvicinarsi ad altre culture per aprire la mente, riflettere insieme sui contenuti dei testi, entrare in contatto con le proprie capacità espressive.

Attivare processi di cooperazione all'interno dei partecipanti anche in interazione col gruppo strumentale dell'indirizzo musicale.

Instaurare relazioni trasversali agli ordini di scuola serene e corrette che possano dare luogo ad ambienti di apprendimento stimolanti e motivanti

Entrare in relazione con le tematiche che Monumenti Aperti annualmente fornisce quale stimolo ad una approfondita riflessione, anche musicale.

Rendere esplicito ed esperire il concetto di Competenza e di Didattica per Competenze.

Favorire e incentivare una visione olistica del sapere, alla quale la musica e il fare musica contribuisce a pieno titolo, insieme alle altre discipline.

Orientare al pensiero critico e divergente per incentivare la creatività di ciascuno e di tutti.

Incentivare e rafforzare le competenze chiave di Cittadinanza e di Imparare ad imparare, quale "mission" dell'istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: L'AZIONE DI CONTINUITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti

Responsabile

L'azione di continuità

Viene realizzata in modo particolare con le classi V Primaria di ogni plesso.
Ogni anno per la preparazione del concerto di Natale, denominato appunto "Concerto per la Continuità", gli alunni delle classi quinte si armonizzano nel coro composto dalle classi dell'indirizzo musicale.
Tale approfondimento musicale rappresenta un deciso "miglioramento" verso la strutturazione di un curricolo verticale (e un rafforzamento del concetto di Continuità) che valorizza la vocazione musicale e creativa del nostro Istituto.
Di seguito le linee guida condivise all'interno del dipartimento verticale (Musica, Strumento, Arte, Educazione Fisica), per una valorizzazione globale della Persona, attraverso i suoni e i linguaggi espressivi e non verbali.

Utilizzo espressivo della voce, libero e guidato, con attenzione alla postura e all'emissione
Incentivare la produzione autonoma e originale, sonora, artistica e creativa in tutte le sue declinazioni, con particolare riferimento a modalità espressive libere, anche svincolate dai canoni accademici e/o tradizionali.
Coordinazione motoria e ritmico – motoria, libera e strutturata, per la scoperta e la progressiva conoscenza e consapevolezza delle relazioni tra corpo e spazio, corpo e movimento, gesto e suono: quali aspetti fondamentali e fondanti della relazione tra uomo e musica, tra uomo e conoscenza.
Fruizione critica dei prodotti artistici e culturali: individuare contesti e funzioni, pertinenze e scenari, valori vs "manierismi", esprimere opinioni e preferenze, per essere sempre più fruitori consapevoli e cittadini attivi.
Nel corso dell'A.S. 2020/2021, il concerto di Natale non potrà realizzarsi per le

restrizioni imposte ai fini del contenimento della situazione emergenziale.

Risultati Attesi

Attivare processi di cooperazione all'interno dei partecipanti anche in interazione col gruppo strumentale dell'indirizzo musicale.

Entrare in relazione con le tematiche che i canti, le musiche, i contenuti affrontati forniscono quale stimolo ad una approfondita riflessione estetico-musicale e socio-culturale.

Instaurare relazioni trasversali agli ordini di scuola serene e corrette che possano dare luogo ad ambienti di apprendimento stimolanti e motivanti.

Rendere esplicito ed esperire il concetto di Competenza e di Didattica per Competenze favorendo e incentivando la meta-riflessione.

Favorire e incentivare una visione olistica del sapere, alla quale la musica e il fare musica contribuisce a pieno titolo, insieme alle altre discipline.

Orientare al pensiero critico e divergente per incentivare la creatività di ciascuno e di tutti.

Incentivare e rafforzare le competenze chiave di Cittadinanza e di Imparare ad imparare, quale "mission" dell'istituto.

❖ **REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE**

Descrizione Percorso

Una commissione appositamente costituita ha redatto un curriculo unitario e verticale per competenze tenendo conto delle specificità dei tre ordini di scolarità presenti nell'Istituto comprensivo, muovendosi tra le maglie dei documenti ufficiali e al tempo stesso tenendo presente l'esperienza di realtà locali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire criteri e strumenti comuni di valutazione del comportamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Condividere un sistema di valutazione di scuola con relativi strumenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza e capacità di imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Miglioramento della progettazione delle iniziative di orientamento e di continuità e maggiore condivisione delle esperienze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Applicare e integrare il curricolo verticale

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Condividere un sistema di valutazione di scuola con relativi strumenti

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire la conoscenza di una didattica orientativa e innovativa

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in materia di cittadinanza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza e capacità di imparare ad imparare

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza digitale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza multilinguistica

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Monitoraggio risultati a primo ciclo concluso

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIPARTIMENTI DISCIPLINARI VERTICALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Nella scuola si costituiscono i dipartimenti disciplinari in verticale organizzati in un'ottica di continuità tra più gradi di scuola e per aree disciplinari per:

- individuare gli obiettivi formativi di ciascuna disciplina;

- prevedere azioni di continuità nell'apprendimento dall'infanzia alla secondaria, col fine di creare uno sviluppo armonico dell'apprendimento degli allievi;

- declinare le competenze, le abilità, le conoscenze necessarie alla crescita educativa e culturale dello studente;

- elaborare le unità di apprendimento

L'istituzione dei dipartimenti assume, pertanto, valenza strategica per valorizzare la

dimensione collegiale e co-operativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento- apprendimento.

I dipartimenti, quale possibile articolazione interna del Collegio dei docenti, garantiscono la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo e vigilano sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previsti.

Risultati Attesi

I Dipartimenti disciplinari verticali sono determinanti per:

- valorizzazione della dimensione collegiale e cooperativa dei docenti quale strumento prioritario per innalzare la qualità dei processi di insegnamento/ apprendimento.

- individuazione del nucleo formativo della disciplina o dell'area disciplinare;

-definizione delle attività di studio e ricerca disciplinare finalizzate all'innovazione didattica;

-definizione delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare, delle metodologie didattiche e della scelta degli strumenti;

-definizione delle attività di progettazione e coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni per classi parallele;

- progettazione di interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La Scuola Secondaria di I grado "G.B. Tuveri" ha avviato, dall'anno scolastico 2018/2019, una radicale innovazione pedagogico-didattica.

Il nuovo modello di organizzazione vede la realizzazione di aule disciplinari, sconvolgendo la configurazione tradizionale secondo la quale a ogni gruppo classe è attribuito uno spazio in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti si spostano da una classe all'altra.

Le aule sono ora assegnate in funzione delle discipline che vi si insegnano. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, software e così via. Con una suddivisione spaziale che tenga conto della materia d'insegnamento, diventa quotidiano il confronto con colleghi di analoghe discipline a favore di scelte strategiche e metodologiche più funzionali.

Il plesso si propone con la sperimentazione avviata di accrescere la motivazione, la socializzazione, l'apprendimento aumentando il benessere scolastico.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola ha approvato il Piano di Formazione orientandosi, principalmente, verso la didattica laboratoriale e la gestione del gruppo classe.

CONTENUTI E CURRICOLI

imparare facendo

ambiente formativo costituito da attività quotidiane e da percorsi educativi

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Rete per la formazione progetto "Tutti a Iscol@" Linea B3

Rete per la formazione del personale docente

Rete per la dotazione di un medico competente

Rete per la condivisione degli assistenti tecnici

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
" GIANNI RODARI"	CAAA81201Q
" PAULO FREIRE"	CAAA81202R
SCUOLA MATERNA DI MONTEMIXI	CAAA81203T
SCUOLA MATERNA DI VIA FERMI	CAAA81204V
SCUOLA MATERNA DI VIA CORSICA	CAAA81205X

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
B.S. ELIA "N.LOI"	CAEE812011
SCUOLA ELEMENTARE "RANDACCIO"	CAEE812022
VIA IS GUADAZZONIS	CAEE812033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
TUVERI + DON MILANI(CAGLIARI)	CAMM81201X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di

affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

I traguardi in uscita, ben esplicitati nel curricolo verticale del nostro Istituto, tengono conto dei documenti nazionali ed europei, della nostra storia, fatta di accorpamenti, di fusioni tra Istituti precedentemente diversi per tradizione e di elementi di continuità tra ordini di scuola.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

" PAULO FREIRE" CAAA81202R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA MATERNA DI MONTEMIXI CAAA81203T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA MATERNA DI VIA FERMI CAAA81204V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA MATERNA DI VIA CORSICA CAAA81205X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

B.S. ELIA "N.LOI" CAEE812011

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA ELEMENTARE "RANDACCIO" CAEE812022

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

VIA IS GUADAZZONIS CAEE812033

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

TUVERI + DON MILANI(CAGLIARI) CAMM81201X

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di

educazione civica

Fermo restando il monte ore annuale complessivo di 33 ore, in riferimento alla contitolarità dell'insegnamento dell'Educazione Civica sono stati ricondotti i nuclei fondanti alle discipline coinvolte, con la possibilità, per i Consigli di classe, di una certa flessibilità oraria.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, si è lasciata maggiore autonomia organizzativa dal momento che si tratta di una sensibilizzazione sulle tematiche proprie dell'educazione civica.

Approfondimento

L'organizzazione oraria delle scuole dell'istituto varia a seconda della tipologia di tempo scuola attivato. Nella scuola secondaria di 1° grado è attivo il tempo ordinario di 30 ore settimanali e l'indirizzo musicale di 33 ore con uscita alle ore 12:30 il giorno del rientro settimanale pomeridiano per la lezione di strumento e quattro giorni in cui le lezioni si concludono alle ore 13:30.

Nel corso dell'A.S. 2020/2021, sarà attivato il corso a indirizzo sportivo con la medesima articolazione oraria dell'indirizzo musicale, fatta salva la risoluzione dell'emergenza sanitaria.

Nella scuola primaria è attivo il tempo pieno, 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì, nelle scuole di via Is Guadazzonis e "Nanni Loy", e il tempo ordinario, 29 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30 e il sabato dalle ore 8:30 alle ore 12:30.

Di seguito il monte ore discipline della scuola primaria:

Monte ore discipline e quote orarie scuola primaria - Tempo scuola 29 ore

Discipline	Classi 1°	Classi 2°	Classi 3°-4°-5°

ITALIANO	9	8	7
MATEMATICA	7	7	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
L2	1	2	3
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
ED.FISICA	1	1	1
R.C.	2	2	2
APPROFONDIMENTO	1	1	1
TOTALE	**29**	**29**	**29**

Monte ore discipline e quote orarie scuola primaria - Tempo scuola 40 ore

Discipline	Classi 1°	Classi 2°	Classi 3°-4°-5°
ITALIANO	9	9	8
MATEMATICA	9	9	8

STORIA	2	2	3
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
L2	1	2	3
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
ED.FISICA	2	2	2
R.C	2	2	2
MENSA	5	5	5
APPROFONDIMENTO	3	2	2
TOTALE	**40**	**40**	**40**

ALLEGATI:
Guida indirizzo musicale e sportivo.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
IC RAND TUVERI DMILANI-CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

PREMESSA UN CURRICOLO VERTICALE: dalla SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'avere dettagliatamente indicato, per alcuni anni e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo, rappresentati nella Commissione Curricolo, ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, della nostra storia, fatta di accorpamenti, di fusioni tra Istituti precedentemente diversi per storia e tradizione intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche, nell'ottica di una comunità

educante unita e tesa verso un unico obiettivo e si propone di: • valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse • presentare una coerenza interna • avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria. In allegato il documento completo.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE.PDF

Approfondimento

Di seguito il curricolo d'Istituto:

http://randaccio-tuveri-donmilani.edu.it/index.php/pianiscolastici/182-curricolo-verticale-per-competenze

Di seguito l'integrazione al curricolo relativa all'educazione civica (Aggiornamento PTOF a.s. 2020/2021)
http://randaccio-tuveri-donmilani.edu.it/attachments/article/823/Educazione%20civica.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CONTINUITÀ (PROGETTO D'ISTITUTO)

Il progetto si pone come priorità accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado. Sono coinvolte tutte le classi ponte dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire il processo di apprendimento promuovendo il senso di appartenenza all'Istituto e alla successiva realtà scolastica, attraverso la partecipazione ad attività didattiche e laboratoriali stimolanti e coinvolgenti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte verticali

Approfondimento

Nell'ambito del Progetto sono previste lezioni in modalità laboratoriale tenute dagli alunni della secondaria per gli alunni delle classi quinte in ingresso , sono previsti inoltre i concerti di Natale.

❖ **PER CONOSCERCI MEGLIO (PROGETTO D'ISTITUTO)**

L'Istituto Comprensivo rivolge da sempre una particolare attenzione agli alunni speciali e attraverso tale progetto cura la delicata fase di passaggio da un ordine di scolarità all'altro, attraverso attività laboratoriali da svolgersi nel nuovo ambiente scolastico che permettano loro di familiarizzare con lo stesso.

Obiettivi formativi e competenze attese
Promuovere la cultura del rispetto e la valorizzazione delle diversità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte verticali

❖ **COLTIVIAMO LA PACE (PROGETTO D'ISTITUTO)**

Nell'ambito dell'educazione alla pace, il progetto offre la possibilità di condividere nei tre ordini di scolarità le esperienze di creazione e cura degli orti e dei giardini. Farli diventare orti e/o giardini di pace, dar loro questa nuova accezione, significa farsene carico con la consapevolezza che piccoli gesti diffusi e ripetuti sono alla base delle relazioni tra gli uomini e l'ambiente naturale in cui viviamo.

Obiettivi formativi e competenze attese
Educare alla pace attraverso l'unione del conoscere e del fare.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte parallele

❖ IN-CANTO (PROGETTO D'ISTITUTO)

Il progetto ha per destinatari gli alunni delle classi V della scuola primaria, di tutte le classi della scuola secondaria di I grado, le famiglie e il personale scolastico. Si tratta di un percorso che punta a intervenire sulla sfera dell'ascolto attivo e della produzione vocale consapevole, raggiungendo l'armonia non solo musicale ma anche e soprattutto dello stare insieme.

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire la socializzazione e la crescita musicale; promuovere la partecipazione responsabile al lavoro di gruppo; accrescere l'autostima attraverso il raggiungimento condiviso degli obiettivi prefissati.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Altro

❖ GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI (PROGETTO D'ISTITUTO)

I Giochi Sportivi Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso.

Obiettivi formativi e competenze attese
Realizzare un percorso educativo che vada oltre gli ambiti disciplinari e affrontare con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Tecnici dello sport e docenti di attività motoria.

❖ **GIOCHI MATEMATICI (SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Partendo dall'assunto che il gioco ha un ruolo importante nell'apprendimento, il progetto nelle sue diverse fasi - d'Istituto, regionale e nazionale - si presenta come un'occasione per incoraggiare gli studenti nell'approccio alla matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziare le abilità logiche e acquisire autonomia operativa.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

❖ **MONUMENTI APERTI (SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Il progetto mira ad intervenire sulla sfera della disciplina e dell'autocontrollo. Gli alunni mettono in atto una serie di strategie volte a portare a termine una vera e propria performance nell'ambito della manifestazione culturale "Monumenti Aperti", dove l'Istituto si presenta nella duplice veste dei suoi indirizzi, ordinario e musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Promuovere le potenzialità artistiche ed espressive acquisite e maturate durante il corso di studi da ciascun alunno.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **REACT (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Le azioni previste dal progetto REACT (Reti per Educare gli Adolescenti attraverso la Comunità e il Territorio) sono il case management; l'attività di supporto allo studio in piccolo gruppo; lo sportello d'ascolto per il supporto psicologico; lo sportello orientamento motivazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Contrastare la povertà educativa favorendo l'inclusione e il benessere scolastico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

❖ **GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Destinato agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, il progetto mira a far comprendere agli alunni l'importanza di esaminare un problema in ogni sua parte e la necessità di formulare ipotesi che risultino ragionevoli alla luce delle loro possibili soluzioni.

Obiettivi formativi e competenze attese
Acquisire autonomia operativa.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

❖ **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (SCUOLA PRIMARIA)**

In tutti i plessi di Scuola Primaria sono attuati progetti che rientrano in macroaree coerenti con le finalità del PdM: area artistico-espressiva, sportiva, educazione alla cittadinanza e inclusione, tecnico-scientifica, educazione ambientale e alla salute, potenziamento e recupero delle capacità di base, linguistica con approfondimento della lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese
Accrescere il benessere degli alunni e delle alunne.

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	CLASSE	TIPOLOGIA
IS GUADAZZONIS	2A	"IO ASCOLTO, TU ASCOLTI, CI ASCOLTIAMO ..." "I MUSICANTI DI BREMA"
IS GUADAZZONIS	2B	"IO ASCOLTO, TU ASCOLTI, CI ASCOLTIAMO ..." "IO DIFENDO L'AMBIENTE" SPETTACOLI TEATRALI ORGANIZZATI DALL'ENTE LIRICO DI CAGLIARI
IS GUADAZZONIS	3A	"NEL FANTASTICO MONDO DELLE FIABE"
IS GUADAZZONIS	3B	"LET'S READ: GRANNY FIXIT AND THE PIRATE. THE GRASSHOPPER AND THE ANT" "IL VERDE E' VITA"
IS GUADAZZONIS	4A	PROGETTO CONTINUITA': VIDEO "SCUOLA IS GUADAZZONIS? SI' PERCHE' ..."
IS GUADAZZONIS	5A	PROGETTO ACCOGLIENZA (OPEN DAY) "COLTIVIAMO LA PACE" -progetto previsto nel Pdm 2019/21 prevede le seguenti azioni didattiche: • "TUTTI GIU' PER TERRA" - ESPERIENZE VISSUTE NELL'AULA ORTO • "GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA" 22 aprile 2021 "VORREI UNA LEGGE CHE ..." - (concorso sul tema

		Cittadinanza e Costituzione) "I GIOCHI DEL PASSATO" - realizzazione di vecchi giochi e giocattoli

❖ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Nei plessi della Scuola dell'Infanzia si realizzano progetti atti a stimolare la crescita psicofisica e relazionale del bambino, attraverso la creatività e il gioco. I progetti rientrano in macroaree coerenti con le finalità del PdM: area artistico-espressiva, sportiva, educazione alla cittadinanza e inclusione, educazione ambientale e alla salute.

Obiettivi formativi e competenze attese
Creare ambienti di apprendimento che permettano ai bambini di condividere buone pratiche e nuove esperienze; favorire e consolidare lo sviluppo della propria identità; rafforzare lo spirito di gruppo e le esperienze di socializzazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

❖ IO LEGGO PERCHÉ (SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Organizzato dall'Associazione italiana editori e sostenuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il progetto è un'iniziativa di promozione della lettura e di sostegno alle biblioteche scolastiche le quali, attraverso le donazioni e il contributo degli editori, arricchiscono il proprio patrimonio librario.

Obiettivi formativi e competenze attese
Promuovere la lettura; arricchire il patrimonio librario dei plessi.

❖ PROGETTI DI SOLIDARIETÀ

Attraverso varie iniziativa benefiche, in linea con l'obiettivo 10 dell'Agenda 2030

(ridurre le disuguaglianze) si offre un contributo alle persone in difficoltà, sensibilizzando al contempo gli alunni sull'importanza della solidarietà e della condivisione.

Obiettivi formativi e competenze attese
Sostenere la crescita di cittadini solidali e responsabili.

❖ SPORTELLO D'ASCOLTO

Supporto psicologico inserito in un più generale progetto regionale di contrasto e riduzione del fenomeno dell'abbandono scolastico "Tutti a Iscol@- Linea C"

Obiettivi formativi e competenze attese
• sviluppare la cultura del benessere; • accrescere la qualità dei percorsi formativi scolastici; • incoraggiare le reti socio-relazionali all'interno del gruppo classe attraverso lo sviluppo delle competenze socio-affettive e relazionali degli alunni; • favorire la risoluzione di situazioni di malessere individuale e relazionale; • osservare le dinamiche relazionali di classe e suggerire eventuali canali e strategie comunicative efficaci; • migliorare i livelli di autostima e motivazione allo studio; • promuovere strategie per l'avvio ad un metodo di studio organico; • agevolare l'inclusione sociale e didattica attraverso la condivisione di efficaci interventi che accrescano la qualità dell'apprendimento e delle relazioni all'interno del gruppo classe.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Altro	

❖ PROGETTO ISCOL@ LINEA A - MATEMATICA

Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base - Matematica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Altro	

❖ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Nella Scuola Secondaria sono attuati progetti che rientrano in macroaree coerenti con le finalità del PdM: area artistico-espressiva, educazione alla cittadinanza e inclusione, tecnico-scientifica, educazione ambientale e alla salute, potenziamento e recupero delle capacità linguistiche di base.

Obiettivi formativi e competenze attese
Accrescere il benessere degli alunni e delle alunne.

Approfondimento

SCUOLA SECONDARIA

CLASSI	TIPOLOGIA
TUTTE LE CLASSI	"ENTE LIRICO IN STREAMING"
TUTTE LE CLASSI	"STILL I RISE - NICO IN CLASSE"
TUTTE LE CLASSI	"AGENDA 2030" in collaborazione con Europe Direct, Fondazione ENI Enrico Mattei, M
2D	"SCRITTORI DI CLASSE"

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Registro elettronico per tutte le scuole primarie La digitalizzazione della classe avviene anche

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	attraverso l'uso del registro elettronico e, in diverse fasi, con l'apertura dello stesso alle famiglie che possono così tenersi aggiornate in merito a diversi aspetti delle attività scolastiche quotidiane. Hanno infatti accesso al monitoraggio delle assenze giornaliere, alle valutazioni anche periodiche, agli argomenti svolti durante le lezioni e ai compiti assegnati, alle informazioni relative alla programmazione delle attività. Si consolida attraverso il registro elettronico anche la comunicazione scuola-famiglia.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Gli alunni sono destinatari delle seguenti azioni formative: ▫ Usare le tecnologie nel rispetto dei loro diritti e di quelli altrui, dei regolamenti dei contesti dove operano ▫ Saper utilizzare la piattaforma G-Suite ▫ Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione ▫ Utilizzare i dispositivi per reperire, valutare, conservare, produrre, ▫ Presentare e scambiare informazioni per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet ▫ Saper utilizzare i mezzi informatici per cercare ed elaborare informazioni, partendo da fonti fornite dall'insegnante. ▫ Apprendere concetti di programmazione e risolvere problemi in un contesto di

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	apprendimento ludico.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica I docenti sono destinatari delle seguenti azioni formative: • Progettare interventi di formazione sull'uso della piattaforma G-Suite Education • Progettare iniziative di formazione sull'educazione ai media e alle dinamiche sociali online • Progettare iniziative al fine di sviluppare il giusto approccio al problem solving attraverso il coding e la robotica • Progettare iniziative di formazione sull'uso di piattaforme repository • Progettare iniziative di formazione sull'uso di applicazioni specifiche per l'insegnamento delle varie discipline

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
TUVERI + DON MILANI(CAGLIARI) - CAMM81201X

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione presenta criteri comuni per le Scuole Primaria e Secondaria di I grado e tiene conto dei seguenti parametri:
• Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

• Svolgimento delle consegne
• Rispetto dei tempi indicati
• Partecipazione alle diverse attività (lezioni, video-lezioni, eventi)

voto 10/10
L'alunno:
• Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; utilizza in modo corretto, logico e razionale i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive; propone e sostiene le proprie opinioni; assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
• Svolge in maniera ottimale le consegne e riflette sulle proprie azioni, argomentando le scelte e organizzando nuove informazioni in autonomia.
• Rispetta sempre i tempi di consegna, è preciso e puntuale.
• Partecipa alla lezione/attività, in modo costruttivo e propositivo, rispettando i turni e i ruoli assegnati.

voto 9/10
L'alunno:
• Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando una buona padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; utilizza in modo corretto e razionale i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive; propone e sostiene le proprie opinioni.
• Svolge in modo adeguato le consegne e riflette sulle proprie azioni, argomentando le scelte e organizzando nuove informazioni in autonomia.
• Rispetta puntualmente i tempi di consegna.
• Partecipa alla lezione/attività, in modo costruttivo, rispettando i turni e i ruoli assegnati.

voto 8/10
L'alunno:
• Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove; utilizza in modo corretto i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
• Svolge in modo adeguato le consegne, argomentando le scelte e organizzando nuove informazioni in autonomia.
• Rispetta quasi sempre i tempi di consegna ed è abbastanza preciso.
• Partecipa alla lezione/attività, rispettando i turni e i ruoli assegnati.

voto 7/10
L'alunno:
• Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove; utilizza in modo abbastanza corretto i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive; utilizza quasi sempre le conoscenze e le abilità acquisite.
• Svolge le consegne e organizza nuove informazioni in maniera abbastanza autonoma.
• Rispetta quasi sempre i tempi di consegna.
• Partecipa quasi sempre alla lezione/attività, per lo più rispettando i turni e i ruoli assegnati.

voto 6/10
L'alunno:
• Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
• Svolge in modo abbastanza corretto le consegne, ma ha difficoltà a riflettere e ad argomentare le proprie scelte.
• È sufficientemente puntuale nel rispetto dei tempi di consegna.
• Partecipa alla lezione/attività in modo non sempre produttivo, qualche volta non rispetta i turni e i ruoli assegnati.

voto 5/10
L'alunno:
• Se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note; mostra conoscenze e abilità lacunose; ha una scarsa capacità di individuazione dei problemi e una incerta capacità espositiva.
• Necessita di essere guidato nello svolgimento delle consegne.
• Consegna con un ritardo accettabile.
• Partecipa alla lezione/attività in modo non sempre produttivo, spesso non rispetta i turni e i ruoli assegnati.

voto 4/10
L'alunno:
• Ha difficoltà nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note; mostra conoscenze e abilità molto lacunose; ha una scarsa capacità di individuazione dei

problemi e una inadeguata capacità espositiva.
• Ha difficoltà a svolgere le consegne in modo autonomo, anche quelle puramente esecutive.
• Consegna spesso in ritardo o non consegna affatto.
• Raramente partecipa alla lezione/attività e non collabora, non rispetta i turni e/o i ruoli assegnati.

ALLEGATI: Criteri valutazione alunni diversamente abili.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Trattandosi di disciplina trasversale, la valutazione sarà in decimi per la Scuola Secondaria di primo grado e per la scuola Primaria, frutto della media fra le valutazioni proposte dai singoli docenti delle discipline coinvolte.

Criteri di valutazione del comportamento:

OTTIMO 10/10
L'alunno:
• ha un comportamento pienamente rispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni;
• rispetta sempre gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici necessari per lo svolgimento della didattica digitale;
• rispetta le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche;
• partecipa in modo attivo e propositivo alla vita della classe e alle attività scolastiche in presenza e a distanza;
• assume consapevolmente e pienamente i propri doveri scolastici;
• ha un atteggiamento corretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti;
• è leale e collaborativo nei confronti di adulti e coetanei;
• rispetta ed è consapevole delle norme di sicurezza dell'ambiente scolastico

DISTINTO 9/10
L'alunno:
• ha un comportamento rispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni;
• rispetta sempre gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici necessari per lo svolgimento della didattica digitale;
• rispetta le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche;
• partecipa in modo attivo alla vita della classe e alle attività scolastiche in presenza e a distanza;
• assume consapevolmente i propri doveri scolastici;

• ha un atteggiamento corretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti;
• è leale e collaborativo nei confronti di adulti e coetanei;
• rispetta ed è consapevole delle norme di sicurezza dell'ambiente scolastico.

BUONO 8/10
L'alunno:
• ha un comportamento generalmente rispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni;
• rispetta gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici necessari per lo svolgimento della didattica digitale;
• rispetta quasi sempre le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche;
• partecipa alla vita della classe e alle attività scolastiche in presenza e a distanza;

• assume consapevolmente i propri doveri scolastici;
• generalmente ha un atteggiamento corretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti;
• è leale e collaborativo nei confronti di adulti e coetanei;
• rispetta le norme di sicurezza dell'ambiente scolastico.

DISCRETO 7/10
L'alunno:
• ha un comportamento abbastanza rispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni;
• non sempre rispetta gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici necessari per lo svolgimento della didattica digitale;
• talvolta non rispetta le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche;
• partecipa in modo discontinuo alla vita della classe e alle attività scolastiche in presenza e a distanza;
• assume parzialmente i propri doveri scolastici;
• ha un atteggiamento non sempre corretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti;
• non sempre rispetta le norme di sicurezza dell'ambiente scolastico.

SUFFICIENTE 6/10
L'alunno:
• ha un comportamento poco rispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni;

• spesso non rispetta gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici necessari per lo svolgimento della didattica digitale;
• talvolta non rispetta le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche;
• partecipa in modo discontinuo alla vita della classe e alle attività scolastiche in presenza e a distanza;
• assume parzialmente i propri doveri scolastici;
• ha un atteggiamento poco corretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti;
• non sempre rispetta le norme di sicurezza dell'ambiente scolastico

NON SUFFICIENTE 5/10
L'alunno:
• ha un comportamento irrispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni;
• non rispetta gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici necessari per lo svolgimento della didattica digitale;
• non rispetta le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche;
• non partecipa alla vita della classe e alle attività scolastiche in presenza e a distanza;
• assume raramente i propri doveri scolastici;
• ha un atteggiamento scorretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti;
• non sempre rispetta le norme di sicurezza dell'ambiente scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premettendo che viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4, il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:
- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- Valutazioni pari o superiori a 8 in almeno un ambito disciplinare
- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente
- Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa.

Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse ANCORA carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla

prosecuzione. In particolare:
- in presenza di 3 insufficienze gravi accompagnate da più di un 5.
- in presenza di 4 insufficienze gravi.
La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
B.S. ELIA "N.LOI" - CAEE812011
SCUOLA ELEMENTARE "RANDACCIO" - CAEE812022
VIA IS GUADAZZONIS - CAEE812033

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione presenta criteri comuni per le Scuole Primaria e Secondaria di I grado e tiene conto dei seguenti parametri:
• Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
• Svolgimento delle consegne
• Rispetto dei tempi indicati
• Partecipazione alle diverse attività (lezioni, video-lezioni, eventi)

voto 10/10
L'alunno:
• Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; utilizza in modo corretto, logico e razionale i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive; propone e sostiene le proprie opinioni; assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
• Svolge in maniera ottimale le consegne e riflette sulle proprie azioni,

argomentando le scelte e organizzando nuove informazioni in autonomia.
• Rispetta sempre i tempi di consegna, è preciso e puntuale.
• Partecipa alla lezione/attività, in modo costruttivo e propositivo, rispettando i turni e i ruoli assegnati.

voto 9/10
L'alunno:
• Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando una buona padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; utilizza in modo corretto e razionale i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive; propone e sostiene le proprie opinioni.
• Svolge in modo adeguato le consegne e riflette sulle proprie azioni, argomentando le scelte e organizzando nuove informazioni in autonomia.
• Rispetta puntualmente i tempi di consegna.
• Partecipa alla lezione/attività, in modo costruttivo, rispettando i turni e i ruoli assegnati.

voto 8/10
L'alunno:
• Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove; utilizza in modo corretto i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
• Svolge in modo adeguato le consegne, argomentando le scelte e organizzando nuove informazioni in autonomia.
• Rispetta quasi sempre i tempi di consegna ed è abbastanza preciso.
• Partecipa alla lezione/attività, rispettando i turni e i ruoli assegnati.

voto 7/10
L'alunno:
• Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove; utilizza in modo abbastanza corretto i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive; utilizza quasi sempre le conoscenze e le abilità acquisite.
• Svolge le consegne e organizza nuove informazioni in maniera abbastanza autonoma.
• Rispetta quasi sempre i tempi di consegna.
• Partecipa quasi sempre alla lezione/attività, per lo più rispettando i turni e i ruoli assegnati.

voto 6/10
L'alunno:
• Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
• Svolge in modo abbastanza corretto le consegne, ma ha difficoltà a riflettere e ad argomentare le proprie scelte.
• È sufficientemente puntuale nel rispetto dei tempi di consegna.
• Partecipa alla lezione/attività in modo non sempre produttivo, qualche volta non rispetta i turni e i ruoli assegnati.

voto 5/10
L'alunno:
• Se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note; mostra conoscenze e abilità lacunose; ha una scarsa capacità di individuazione dei problemi e una incerta capacità espositiva.
• Necessita di essere guidato nello svolgimento delle consegne.
• Consegna con un ritardo accettabile.
• Partecipa alla lezione/attività in modo non sempre produttivo, spesso non rispetta i turni e i ruoli assegnati.

voto 4/10
L'alunno:
• Ha difficoltà nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note; mostra conoscenze e abilità molto lacunose; ha una scarsa capacità di individuazione dei problemi e una inadeguata capacità espositiva.
• Ha difficoltà a svolgere le consegne in modo autonomo, anche quelle puramente esecutive.
• Consegna spesso in ritardo o non consegna affatto.
• Raramente partecipa alla lezione/attività e non collabora, non rispetta i turni e/o i ruoli assegnati.

ALLEGATI: Criteri di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Trattandosi di disciplina trasversale, la valutazione sarà in decimi per la Scuola Secondaria di primo grado e per la scuola Primaria, frutto della media fra le

valutazioni proposte dai singoli docenti delle discipline coinvolte.

Criteri di valutazione del comportamento:

OTTIMO 10/10

L'alunno:

• ha un comportamento pienamente rispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni;
• rispetta sempre gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici necessari per lo svolgimento della didattica digitale;
• rispetta le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche;
• partecipa in modo attivo e propositivo alla vita della classe e alle attività scolastiche in presenza e a distanza;
• assume consapevolmente e pienamente i propri doveri scolastici;
• ha un atteggiamento corretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti;
• è leale e collaborativo nei confronti di adulti e coetanei;
• rispetta ed è consapevole delle norme di sicurezza dell'ambiente scolastico.

DISTINTO 9/10

L'alunno:

• ha un comportamento rispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni;
• rispetta sempre gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici necessari per lo svolgimento della didattica digitale;
• rispetta le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche;
• partecipa in modo attivo alla vita della classe e alle attività scolastiche in presenza e a distanza;
• assume consapevolmente i propri doveri scolastici;
• ha un atteggiamento corretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti;
• è leale e collaborativo nei confronti di adulti e coetanei;
• rispetta ed è consapevole delle norme di sicurezza dell'ambiente scolastico.

BUONO 8/10

L'alunno:

• ha un comportamento generalmente rispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni;
• rispetta gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici necessari per lo svolgimento della didattica digitale;

• rispetta quasi sempre le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche;
• partecipa alla vita della classe e alle attività scolastiche in presenza e a distanza;

• assume consapevolmente i propri doveri scolastici;
• generalmente ha un atteggiamento corretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti;
• è leale e collaborativo nei confronti di adulti e coetanei;
• rispetta le norme di sicurezza dell'ambiente scolastico.

DISCRETO 7/10
L'alunno:
• ha un comportamento abbastanza rispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni;
• non sempre rispetta gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici necessari per lo svolgimento della didattica digitale;
• talvolta non rispetta le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche;
• partecipa in modo discontinuo alla vita della classe e alle attività scolastiche in presenza e a distanza;
• assume parzialmente i propri doveri scolastici;
• ha un atteggiamento non sempre corretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti;
• non sempre rispetta le norme di sicurezza dell'ambiente scolastico.

SUFFICIENTE 6/10
L'alunno:
• ha un comportamento talvolta poco rispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni;
• spesso non rispetta gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici necessari per lo svolgimento della didattica digitale;
• talvolta non rispetta le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche;
• partecipa in modo discontinuo alla vita della classe e alle attività scolastiche in presenza e a distanza;
• assume parzialmente i propri doveri scolastici;
• ha un atteggiamento poco corretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti;
• non sempre rispetta le norme di sicurezza dell'ambiente scolastico

NON SUFFICIENTE 5/10

L'alunno:

• ha un comportamento irrispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni;

• non rispetta gli spazi, gli arredi, il materiale scolastico e i supporti tecnologici necessari per lo svolgimento della didattica digitale;

• non rispetta le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche;

• non partecipa alla vita della classe e alle attività scolastiche in presenza e a distanza;

• assume raramente i propri doveri scolastici;

• ha un atteggiamento scorretto nelle parole, nei gesti e nei comportamenti;

• non sempre rispetta le norme di sicurezza dell'ambiente scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati per la classe di riferimento, nonostante le strategie e le azioni attuate per favorirne il raggiungimento e qualora si ritenga il trattenimento funzionale al conseguimento degli stessi.

In caso di alunni con disabilità l'eventuale trattenimento sarà deciso su concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori sociosanitari espresso formalmente in sede di GLO, per offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo di apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto persegue come suo obiettivo quello di realizzare una comunità educante accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità attraverso una progettazione didattica che parte dalle differenze di vita, di stile cognitivo e di storia. Per garantire la promozione dei processi di inclusione e il rispetto delle diversità la scuola offre diverse proposte. È stato costituito il GLI nel quale operano le funzioni strumentali: Integrazione Scolastica, che cura l'ingresso dei nuovi alunni iscritti e le azioni di continuità e coordina il GLO; Comunicazione e Bes, che analizza le situazioni di disagio nelle sezioni e classi dell'Istituto; tiene i rapporti con gli Enti e le Associazioni che operano nel settore; svolge il servizio di comunicazione rivolto agli operatori scolastici e alle famiglie e garantisce un supporto organizzativo e di consulenza ai d ocenti in relazione alle situazioni-problema. La scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Educativo

Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio-economico e culturale, unitamente ad un vademecum contenente risposte rapide e concise sul tema dei BES. Si organizzano incontri informativi e formativi, per docenti e genitori . La scuola ha predisposto un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Predisposizione della proposta relativa al PEI da parte della scuola • Presentazione della proposta alla famiglia • Analisi e valutazione congiunta del documento • Convocazione del GLO e valutazione del PEI anche da parte dell'Equipe Medica • Firma del documento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di classe • Funzione Strumentale • Famiglia • Equipe Medica • Amministrazione Comunale (Servizi Sociali ed educatori)

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è il punto di partenza per la predisposizione di attività inclusive: pertanto la scuola si propone di favorire azioni comunicative, di scambio interpersonale, di cooperazione, di mediazione e di sostegno riconoscendo in tal modo le esigenze ed i bisogni di tutti i sistemi coinvolti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia

	dell'età evolutiva
	Coinvolgimento in progetti di inclusione
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione presenta criteri comuni per le Scuole Primaria e Secondaria di I grado. Voto 10/10 • Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento programmati. • Autonomia operativa pienamente raggiunta. • Risposta ottima e costante. Voto 9/10 • Pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati. • Autonomia operativa acquisita efficacemente. • Risposta molto positiva. Voto 8/10 • Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati. • Autonomia operativa adeguata. • Risposta positiva. Voto 7/10 • Buon raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati. • Autonomia operativa in evoluzione. • Risposta abbastanza positiva. Voto 6/10 • Raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento programmati. • Autonomia operativa da sostenere. • Risposta parziale. Voto 5/10 • Parziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati. • Autonomia operativa limitata. • Risposta inadeguata.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto Comprensivo rivolge da sempre una particolare attenzione agli alunni speciali e attraverso il progetto "Per conoscerci meglio" cura la delicata fase di passaggio da un ordine di scolarità all'altro, attraverso attività laboratoriali da svolgersi nel nuovo ambiente scolastico che permettano loro di familiarizzare con lo stesso. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la cultura del rispetto e la valorizzazione delle diversità.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena. La DDI è orientata anche agli Studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, garantendogli il diritto allo studio attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie condivisi dai docenti della classe/sezione di appartenenza.

ALLEGATI:
Regolamento-DDI Randaccio-Tuveri-Don Milani ALLEGATO al Regolamento di Istituto.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza, anche temporanea, con presa in carico delle sue funzioni, nel rispetto delle scadenze previste, con delega alla firma degli atti amministrativi. Collaborazione con il Dirigente Scolastico, con l'Animatore Digitale e con il gruppo PNSD nella gestione della piattaforma GSuite for Education per le attività di DDI e per l'organizzazione degli incontri collegiali.	2
Funzione strumentale	PDM E PTOF Progetta e mette in atto le azioni per la realizzazione del PdM; elabora il PTOF e l'aggiornamento annuale del POF in collaborazione con l'apposita commissione di lavoro. INTEGRAZIONE SCOLASTICA Cura l'ingresso dei nuovi alunni iscritti e le azioni di continuità; coordina i rapporti tra scuola, famiglia e gli Enti Esterni (GLO) e partecipa agli stessi; supporta i docenti nella acquisizione della documentazione. COMUNICAZIONE e BES Analizza le situazioni di disagio nelle sezioni e classi dell'Istituto; tiene i rapporti con gli	4

	Enti e le Associazioni che operano nel settore; svolge il servizio di comunicazione rivolto agli operatori scolastici e alle famiglie; garantisce un supporto organizzativo e di consulenza ai docenti in relazione alle situazione problema. NUOVE TECNOLOGIE Organizza la formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie multimediali sulle TIC; coordina l'attività di innovazione digitale per genitori e alunni; studia e predispone i progetti per i finanziamenti necessari alle nuove tecnologie.	
Responsabile di plesso	Il referente di plesso funge da raccordo tra presidenza-segreteria e il plesso. Provvede alla sostituzione e alle supplenze temporanee del plesso; vigila sul rispetto dei Regolamenti di Istituto e di disciplina da parte di alunni, genitori e personale scolastico; tiene i contatti con le famiglie. Nel corso dell'A.S. 2020/2021 i referenti di plesso fungono da referenti COVID di plesso e collaborano con il Dirigente Scolastico nella gestione dell'emergenza.	8
Responsabile di laboratorio	Responsabili dei laboratori di informatica e arte Controllano periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalano guasti, anomalie e rotture; provvedono alla conservazione dei materiali.	6
Animatore digitale	Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; individua soluzioni	1

	metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione della piattaforma GSuite for Education per le attività di DDI e per l'organizzazione degli incontri collegiali.	
Team digitale	Supporto all'animatore digitale per l'innovazione didattica nella scuola; sostegno al processo di digitalizzazione nella scuola; diffusione di politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Supporto ai docenti nelle attività legate alla DDI.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	- Vigilanza delle classi nelle quali si verifichi l'assenza del docente per tenere fermo il gruppo classe di riferimento garantendo le misure di sicurezza sanitaria ed evitando situazioni di vietata promiscuità, data l'impossibilità di smistare gli alunni nelle altre classi, per via dei limiti di capienza e dei vincoli nel distanziamento fisico; - Gestione di eventuali gruppi nei quali debbano essere suddivise le classi per fare fronte alle emergenze per l'assenza di docenti e l'allestimento, pulizia e	2

	igienizzazione degli spazi individuati per fronteggiare l'emergenza; - Gestione degli alunni disabili e con problemi comportamentali che richiedono di essere contenuti e limitati nei movimenti nello spazio scolastico	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Recupero delle abilità di base di italiano e matematica in accordo con i docenti della classe Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Vigilanza delle classi nelle quali si verifichi l'assenza del docente per tenere fermo il gruppo classe di riferimento garantendo le misure di sicurezza sanitaria ed evitando situazioni di vietata promiscuità, data l'impossibilità di smistare gli alunni nelle altre classi, per via dei limiti di capienza e dei vincoli nel distanziamento fisico; - Gestione di eventuali gruppi nei quali debbano essere suddivise le classi per fare fronte alle emergenze per l'assenza di docenti e l'allestimento, pulizia e igienizzazione degli spazi individuati per fronteggiare l'emergenza; - Gestione degli alunni disabili e con problemi	1

	comportamentali che richiedono di essere contenuti e limitati nei movimenti nello spazio scolastico Impiegato in attività di: • Organico Covid	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	- Vigilanza delle classi nelle quali si verifichi l'assenza del docente per tenere fermo il gruppo classe di riferimento garantendo le misure di sicurezza sanitaria ed evitando situazioni di vietata promiscuità, data l'impossibilità di smistare gli alunni nelle altre classi, per via dei limiti di capienza e dei vincoli nel distanziamento fisico; - Gestione di eventuali gruppi nei quali debbano essere suddivise le classi per fare fronte alle emergenze per l'assenza di docenti e l'allestimento, pulizia e igienizzazione degli spazi individuati per fronteggiare l'emergenza; - Gestione degli alunni disabili e con problemi comportamentali che richiedono di essere contenuti e limitati nei movimenti nello spazio scolastico	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Attività di supporto alle classi dove ci sono alunni con BES, supporto ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovraintende ai servizi generali e amministrativo-contabili, organizza - nell'ambito delle direttive del DS - l'attività del personale ATA. Inoltre, è responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp Pagelle on line Modulistica da sito scolastico https://randaccio-tuveri-donmilani.edu.it/index.php/modulistica Richiesta permessi e comunicazione assenze on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ACCORDO DI RETE PER LA CONDIVISIONE DI ASSISTENTI TECNICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'assistente tecnico svolge attività di manutenzione ordinaria del materiale tecnico ed

informatico dei laboratori o uffici, attività di supporto alla didattica, in particolare per garantire la Didattica Digitale Integrata.

❖ **CONVENZIONE PER TFA (ATTIVITÀ DI TIROCINIO NEI PERCORSI DI LAUREA MAGISTRALE DI T.F.A E NEI CORSI DESTINATI AL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE SUL SOSTEGNO).**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha stipulato una convenzione con l'Università degli studi di Cagliari per attività di tirocinio nei percorsi di laurea magistrale di T.F.A e nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno.

❖ **RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse finanziarie

❖ RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di scuole della stessa area metropolitana tesa all'ottimizzazione delle risorse economiche per la formazione dei docenti e del personale ATA

❖ RETE DI SCOPO (ISCOL@ B3) PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse finanziarie
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto intende sperimentare l'uso delle tecnologie digitali con i docenti affinchè le conoscenze e le pratiche innovative si ancorino alle attività curriculari diventando patrimonio della scuola.

❖ ACCORDO DI RETE PER LA DOTAZIONE DI UN MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Sorveglianza sanitaria del personale scolastico
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ TUTTI A ISCOL@ - LINEA B3 - IDEA

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare l'innovazione tecnologica nella scuola, accompagnando e supportando i docenti nella sperimentazione di nuove pratiche, metodi e strumenti didattici, basati sull'uso critico e ragionato delle tecnologie digitali. Si lavorerà su tre tematiche di sperimentazione: Scuola Senza Pareti - AR (Augmented Reality) Il pensiero computazionale - Robotics, IoT (internet of Things), Coding L'Interdisciplinarietà nella didattica digitale – AI (Artificial Intelligence).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO

Attività di formazione legata al soddisfacimento dei bisogni formativi emersi a seguito di monitoraggio specifico: competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; educazione civica; didattica per competenze e innovazione metodologica; inclusione e disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

Corso di formazione per lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs. n. 81/2008 e succ. modificazioni, di durata complessiva di 12 ore (4 ore di formazione generale e 8 ore di formazione specifica) con riferimento anche alla gestione gestione dell'emergenza COVID19.

❖ **DIDATTICA INNOVATIVA**

La formazione di base e avanzata, on site e on line, sull'utilizzo del sistema operativo e degli applicativi essenziali per utilizzare e gestire, in modo autonomo, il pc. La formazione dei docenti, on site e on line, sulle potenzialità e sull'utilizzo delle funzionalità di Google Education. Avvio della formazione, on site e on line, rivolta ai docenti su piattaforme didattiche online ad esempio Edmodo, Quizlet ed altre.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione costituisce un elemento fondamentale per la riqualificazione della professionalità docente. Le innovazioni introdotte dalla Legge n.107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano Triennale dell'offerta Formativa, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione. Il Collegio dei docenti tiene conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della formazione, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione, degli esiti formativi registrati dagli studenti, del monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti. Il Piano di aggiornamento e formazione triennio 2019/2022 si propone di offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio. Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire sono i seguenti: -garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente ed ATA, - garantire la crescita professionale di tutto il personale - sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica - favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma e protocolli d'intesa -favorire l'autoaggiornamento -promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza -attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione -porre in essere iniziative di formazione e aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel RAV e tenuto conto delle priorità individuate nel RAV stesso.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditte che gestiscono gli applicativi in uso nelle asegreteria

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corsi tenuti dal RSPP di Istituto

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Adempimenti relativi alla trasparenza e all'anticorruzione

Approfondimento

Privacy

Dematerializzazione

Applicatici Argo

Personale